COMUNE DI PORTOMAGGIORE (Ferrara)

Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica IL PERSICO

(Rinnovo con variante PPIP approvato con delibera C.C. n.10 del 07.02.2005)

Allegato E

Valutazione di compatibilità delle previsioni con la riduzione del rischio sismico e con le esigenze di protezione civile sulla base di analisi di pericolosità locale nonché di vulnerabilità ed esposizione urbana

Allegato alla delibera di Giunta Unione Valli e Delizie n. 31 in data 24.05.2018 "APPROVAZIONE rinnovo con variante PPIP di iniziativa pubblica IL PERSICO"

Il Segretario Generale
D.ssa Rita Crivellari

GRUPPO DI LAVORO

Progettista: *Ing. Luisa Cesari*
Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore
Dirigente del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie

COMUNE DI PORTOMAGGIORE
(*Provincia di Ferrara*)

Collaboratori: *Ing. Federico Gessi – Geom. Massimo Dallafina*
Cartografia: *Geom. Patrizia Foschini*

Unione dei Comuni
Valli e Delizie
ARGENTA | OSTELLATO | PORTOMAGGIORE

Collaboratori: *Geom. Claudia Benini*, *Geom. Gabriella Romagnoli*

La sottoscritta Ing. Luisa Cesari, Dirigente del *Settore Tecnico* del Comune di Portomaggiore (Fe) e del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in qualità di progettista del rinnovo con variante del PPIP a destinazione produttiva denominato "IL PERSICO" ubicato a Ripapersico di Portomaggiore

VALUTATO CHE

- l'area di intervento costituisce stralcio del comparto denominato "IL PERSICO" come identificato nella *Scheda Progetto n. 3* del 2° POC di Portomaggiore, che ricomprende tutto l'ambito ASP1.2 (coincidente con il perimetro del PPIP previgente) e quota parte dell'ambito potenziale per nuove attività produttive ASP2(3)
- l'intervento in oggetto prevede l'ultimazione con variante delle opere di urbanizzazione del suddetto comparto stralcio, che si colloca a sud-ovest dell'abitato di Ripapersico, compreso tra la Statale 16 ed altre aree già urbanizzate a destinazione artigianale
- l'unico accesso all'area avviene da Via Molinellina, su cui si innesta la nuova viabilità di lottizzazione denominata Via del Persico, attualmente a fondo chiuso; si sottolinea che Via Molinellina si immette direttamente sulla SS16
- dalla relazione geologica allegata alla presente variante PPIP, redatta dallo *Studio geologico e sismico ENGEO*, si evince che le prove eseguite all'interno del comparto hanno evidenziato la presenza di prevalenti sedimenti argillosi nei primi 20 metri di profondità, con locali intercalazioni sabbiose e sabbioso-limose nastriformi di spessore 1.00÷2.00 m., rivenute a quote variabili e generalmente oltre -7.00 m. dal p.c.
- dalla consultazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è stata accertata la classificazione dell'areale in classe P1–L (Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi)
- dalla consultazione della Carta delle Criticità Idrauliche a corredo del Quadro Conoscitivo del PSC, il comparto risulta esterno ad aree storicamente allagate
- le risultanze della verifica alla liquefazioni, riportate sempre nella relazione geologica di cui sopra, denotano un rischio di liquefazione medio a seguito di eventi sismici

da cui si deduce, alla luce dei dati acquisiti sulle condizioni geologiche-geotecniche-sismiche dei terreni, e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti, che non esistono motivi ostativi o limitanti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ed all'edificabilità dei suoli.

In riferimento alle problematiche di Protezione Civile, dal Piano Speditivo del Comune di Portomaggiore si desume che il comparto stralcio in argomento non risulta di interesse strategico per la gestione delle emergenze. E' comunque opportuno segnalare che l'area risulta a ridosso di altri insediamenti civili ed il comodo accesso al sistema viario principale permette un vantaggio in termini di eventuale evacuazione dell'area.

Si evidenzia altresì che, per lo stralcio in argomento:

- il Rischio Industriale è inesistente, in quanto non sono presenti nelle vicinanze insediamenti industriali classificabili come industrie a incidente rilevante, e comunque non sono ammissibili nuovi insediamenti sul territorio di Portomaggiore
- il Rischio di Incendio Boschivo è assente in quanto non esiste nei pressi dell'area in esame un bosco come segnalato d'interesse ed oggetto di tutela.

Quindi, dalle verifiche ed analisi effettuate

SI EVINCE

che le previsioni per l'area oggetto di intervento sono compatibili con le esigenze di Protezione Civile e che l'area in analisi si può definire a ridotto rischio sismico.